








Vite *Vitis vinifera*

Scheda di Coltivazione con i Prodotti Farina di Basalto®

Calendario dei Trattamenti e Dosi

 Suolo
  Fogliare
  Trattamento sul legno

FASE	Post raccolta		Riposo autunno/invernale			Post potatura		Ripresa vegetativa			
Tipo trattamento	 ¹		 ²			 ¹		 ²			
Prodotto	XF	FP MO	FP	FP MO	XM OPPURE F	XF	FP MO	FP	FP MO	XM OPPURE F	XF
DOSI (*)	3 %	60 L/ha	30 L/ha	30 L/ha	500 Kg/ha	1,5 %	60 L/ha	30 L/ha	30 L/ha	500 Kg/ha	1,5 %

FASE	Prefioritura		Prechiusura del grappolo		Invaiaitura		Maturazione	
Tipo trattamento	 ¹		 ¹		 ¹		 ¹	
Prodotto	XF	FP MO	XF	FP MO	XF	FP MO	XF	FP MO
DOSI (*)	1,5 %	60 L/ha	3 %	20 L/ha	3 %	20 L/ha	3 %	20 L/ha

Benefici con il complesso dei trattamenti

- Azione cicatrizzante dei danni alla raccolta, tagli da potatura e danni da grandine e gelo
- Occupazione degli spazi vitali ed antagonismo a microrganismi patogeni
- Aumento dell'efficacia di assorbimento dei minerali
- Migliore gestione delle riserve idriche
- Riduzione delle fonti di patogeni fungini e batterici (ad es. peronospora, oidio, botrite)
- Stimolo e sostegno alla fotosintesi
- Prevenzione dei danni da insetti
- Sostegno maturazione fenolica e zuccherina e mantenimento dell'acidità (acido malico)

Dalle analisi fisiologiche condotte emerge come la Farina di Basalto® XF concorra a ritardare la senescenza fogliare e preservare la funzionalità e l'efficienza fotochimica della foglia. Oltre a mantenere l'apparato fogliare più a lungo efficiente, l'applicazione fogliare della Farina di Basalto® XF concorre anche a mantenere elevati gli scambi gassosi, preservando la funzionalità fotosintetica della foglia. Infatti, le foglie trattate con Farina di Basalto® XF mostrano dopo 80 e 97 giorni consecutivi non piovosi valori di conduttanza stomatica (gs) significativamente maggiori rispetto alle foglie dei ceppi di vite non trattati con FB (1). L'applicazione della Farina di Basalto® XF si configura come una strategia perseguibile per contrastare gli effetti indotti da eventi abiotici multipli e sempre più estremi, in quanto concorre a rallentare la senescenza fogliare, a mantenere attivi gli scambi gassosi - parametri funzionali e a preservare quanto più a lungo la performance fotosintetica dell'organo fogliare (1). Nel corso dei rilievi fisiologici, infatti, la tesi trattata con farina di basalto assimilava 7.83 mol di CO₂ in più, rispetto alla gestione ordinaria aziendale, consentendo importanti incrementi produttivi. I formulati, pertanto, sono risultati efficaci nel contenere drastici cali di resa, consentendo di arrivare alla raccolta con una composizione più equilibrata tra i diversi parametri che concorrono alla qualità finale delle uve da vino. Le analisi condotte tramite HPLC, infatti, hanno restituito un profilo polifenolico, nelle tesi trattate, in cui maggiore è risultato il contenuto in termini di acido fenolico, acido gallico, flavanolo catechina ed epicatechina, rispetto alla tesi non trattata. I risultati di questa indagine evidenziano come, nelle annate con estati calde e siccitose, gli interventi con prodotti schermanti consentono di aumentare sensibilmente la produzione ettariale grazie al mantenimento di una più che sufficiente fisiologia di base, senza modificare le componenti tecnologiche dell'uva, inoltre consentono di migliorare l'efficienza globale del vigneto e di evitare pericolosi fenomeni di down-regulation, fotoinibizioni, e foto-danneggiamento. (2)

(1) Rivista: VVQ NUMERO quattro • giugno 2023 Contenimento degli stress abiotici in vigneto: un possibile trattamento fogliare

(2) Poster's Abstract XIV Giornate Scientifiche SOI (2023) Effetto dei prodotti schermanti sulla risposta vegeto-produttiva di uve della varietà Nocera coltivate nel territorio della DOC Faro

1 I trattamenti fogliari con i prodotti XF e FP MO in ogni FASE possono essere effettuati in un'unica distribuzione.

2 L'intervento con i prodotti FP e FP MO si può effettuare in un'unica distribuzione

(*) **N.B.:** La quantità di ciascun prodotto necessaria per i trattamenti varia in funzione del sesto

d'impianto, della grandezza della pianta, del volume d'acqua necessario e del macchinario utilizzato; per questi motivi la dose (Kg o L/ha) potrebbe subire delle variazioni. Il trattamento fogliare deve assicurare una copertura quanto più fine ed omogenea delle superfici vegetative.

DOSI E VOLUMI DI APPLICAZIONE della Farina di Basalto® XF Stimolante fogliare: si utilizza una concentrazione di Farina di Basalto® XF Stimolante fogliare calcolando la percentuale in peso su volume di acqua (Kg/L). Ad esempio, per il 3% = 3 Kg di Farina di Basalto® XF Stimolante fogliare in 100 L d'acqua.